



Incontro sul piano industriale del gruppo CDP

Il giorno 19 luglio 2016, si è svolto l'incontro con Cassa Depositi e Prestiti in relazione al piano industriale 2016-2020; CDP era rappresentata dal COO, Dott.ssa Simonetta Iarlori, coadiuvata dal Responsabile delle Risorse Umane, Dott.ssa Stefania Dibrogni.

La riunione era stata richiesta dalle OO.SS., fin da inizio anno, anche a seguito delle anticipazioni di stampa sulle strategie industriali che avrebbero contraddistinto l'azione del Gruppo CDP nel successivo quinquennio; alla riunione hanno partecipato tutte le RSA delle Aziende del Gruppo.

La Dott.ssa Iarlori ha sostanzialmente illustrato, a grandi linee, tali strategie che sono da inquadrarsi in un progetto, più ampio e complessivo, di sostegno e rilancio dell'economia del sistema paese; progetto reso ancora più concreto dalla modifica dello status di CDP in Istituto Nazionale di Promozione per lo sviluppo economico.

Sostanzialmente, le sole precisazioni di merito, fatte dal COO, sono state che:

- nel corso del 2016 diversi "cantieri" di lavoro, già in essere ed a cui partecipano oltre 150 dipendenti del Gruppo, stanno studiando i piani operativi con cui, azienda per azienda, saranno poi declinate le strategie industriali a partire dal 2017;
- tali piani non comprendono ipotesi riorganizzative delle Società che richiedano l'attivazione di procedure ex art. 47, legge 428/90;
- ferme le rispettive competenze di ogni singola Azienda e là dove possibile, fin dal corrente anno sarà attuata una razionalizzazione logistica delle varie sedi delle Aziende del Gruppo tramite una loro unificazione;
- sarà attuata una maggiore presenza sul territorio nazionale di CDP, utilizzando strutture già esistenti nel Gruppo (in particolare SACE);
- nei piani attuativi delle nuove strategie di Gruppo, non saranno previsti esuberanti di personale, anzi ci saranno assunzioni mirate al rafforzamento delle attuali strutture;
- nel contempo, anche a seguito di processi di unificazione di funzioni in staff, potranno esserci richieste di mobilità interna;
- tutto richiederà adeguate relazioni sindacali e, in tal senso, si svolgeranno ulteriori incontri ai vari livelli, sia di Gruppo, che Aziendali.

Le OO.SS., pur valutando positiva, benchè tardiva, la convocazione dell'incontro – soprattutto in considerazione del lungo periodo trascorso per la sua preparazione – ritengono lo stesso non pienamente esaustivo. Questo perché l'esposizione fatta dalla Dott.ssa Iarlori, anche se contenente elementi positivi, non è entrata nel merito degli effetti concreti che le nuove strategie di CDP avranno sulla realtà di tutte le Aziende del Gruppo, nonché su tutti i Lavoratori del Gruppo stesso (lo stesso Piano Industriale sembra ben lontano dall'essere completato e definito, nonostante siano passati diversi mesi dalla sua divulgazione).

Le OO.SS. hanno rimarcato l'estrema importanza per l'intero paese del ruolo che alla Cassa ed alle sue controllate - e dunque a tutti quelli che dentro ci lavorano - è stato affidato essendo divenuti i perni attorno ai quali ruotano la parte maggiore delle politiche industriali nazionali in una strategia complessiva che comprende la messa in sicurezza e il rilancio del credito e degli investimenti pubblici e privati. Il raggiungimento di questi obiettivi comporta anche l'esercizio di un continuo corretto e produttivo confronto con le OO. SS. che rappresentano le lavoratrici ed i lavoratori del gruppo. Dunque le OO.SS. condividono l'esigenza di rapporti sindacali adeguati alla nuova realtà ma, nel contempo, ritengono necessario che gli stessi partano dal pieno rispetto delle previsioni contrattuali, soprattutto in tema di informazione e coinvolgimento delle RSA nelle rispettive realtà Aziendali.

Le OO.SS. hanno deciso di convocare una riunione di tutte le RSA, da tenersi dopo il periodo feriale e congiuntamente alle Strutture Nazionali e Territoriali, per fare il punto della situazione e valutare eventuali iniziative di proposta comuni a tutte le Aziende del Gruppo.

Roma 22 luglio 2016